

# Cavazzoni: «Extraterrestre portaci via»

Lo scrittore dialoga con l'ufologo oggi a Bottega Finzioni per il festival Scriba

di CESARE SUGHI

**'IL POEMA dei lunatici'**. Il libro delle fantasticazioni. Storia naturale dei giganti, dove il protagonista, studioso di queste creature, matura il crescente desiderio di trasformarsi in un extraterrestre per punire tutti coloro che hanno avuto commerci sessuali con la giovane di cui è invaghito, finendo per cadere nella truffaldina promessa di un reale (e fasullo) sbarco degli extraterrestri. L'alieno come giustiziere? Possibile.

Sono, quelli sopra, tre dei libri più noti di **Ermanno Cavazzoni**, narratore, saggista, docente universitario, curatore con Jean Talon della collana Compagnia Extra, edita da Quodlibet. E nelle loro pagine il clima della fantascienza ha già un disegno. «E' un cam-

## MONDO ALIENO

**«È il desiderio di non essere soli, la voglia di futuro, che l'universo abbia un senso»**

po attraente sia nel cinema che nella letteratura», afferma l'autore, «basta pensare a E.T. e a Bradbury, a Philip K. Dick e al suo romanzo che ha ispirato *Blade Runner*, un film forse più bello dell'opera originale». Chiaro che Cavazzoni ha un buon rapporto con gli alieni. Vediamo.

**Che momento è per gli extraterrestri?**

«Molto buono. Occupano lo spa-

zio lasciato dalle apparizioni religiose, durate secoli e nettamente diradatesi nel '900. Del resto, i poemi cavallereschi, la letteratura medievale e le 'Storie' di Erodoto, solo per fare qualche esempio, brulicano di draghi, di amazzoni, di mostri, di esseri strani».

**Ma degli Ufo che cosa pensa?**

«E' una questione che dura dal 24 giugno 1947, casualmente il mio

anno di nascita. Fu allora che volando sul territorio dello Stato di Washington, il pilota civile Kenneth Arnold scorse, o ritenne di scorgere, 9 oggetti rotondi che procedevano a sbalzi, come se avanzassero sull'acqua».

**Lei ci crede o no?**

«Da allora sono stati dichiarati migliaia di avvistamenti, verificati dagli investigatori e dai servizi, ma in nessun caso sono risultate prove o tracce. L'alieno sceso dal suo disco può aver rubato un falchetto o alcuni conigli al contadino che l'ha visto, ed è sparito nel nulla. Se poi mi imbatto nella mistica degli alieni, esaltati come divinità più potenti e dotate di noi, il mio scetticismo aumenta».

**Lo stesso vale per gli Ufo?**

«Sono punti luminosi nel cielo. C'è una tradizione antichissima. Si narra che la notte prima della battaglia di Farsalo, lo scontro decisivo tra Pompeo e Cesare, nel 48 avanti Cristo, il cielo si riempì di luci a favore della vittoria di quest'ultimo».

**Come si spiega, allora, la popolarità dell'argomento?**

«Ho già accennato al tramonto delle apparizioni religiose. Ma vi è anche il desiderio di non essere soli, la voglia che ci sia qualcos'altro nel nostro futuro, che l'universo abbia un senso. Si ricorda la canzone *Extraterrestre*, composta una quarantina d'anni fa da Eugenio Finardi? E' la storia di un uomo che cerca di stabilire un contatto con il cosmo».

**C'entra anche il tramonto della centralità dell'uomo nella storia e sul pianeta?**

«Anche le ideologie di progresso hanno avuto un tracollo. Io direi che le visioni degli alieni prendono il posto dei pensieri ultraterreni. Sarebbe meraviglioso incontrare un alieno dalla saggezza infinita. Inoltre, se la vita intelligente fosse sparsa nell'universo, e non li-

mitato solo alla Terra, vorrebbe dire che noi diventeremmo la manifestazione principe della forza pensante dell'universo. Altrimenti l'umanità si sentirà isolata, tenterà invano di conquistare Marte (un pianeta intorno su cui si è allargata la teoria del complotto, tipica dell'ambiente ufo, poiché sarebbero stati dei missili lanciati da là a bloccare le spedizioni) e alla fine sparirà. Disperante».

**IL SOGNO sopravvive.** Si ripensa, ancora nella *Storia naturale dei giganti*, al Gigante Filosofo, che «guarda in cielo, speranzoso che nel mondo accada qualcosa oltre che nevicare, venire sereno, vedere la luna di giorno, vedere le nuvole, illudersi eccetera».

Un po' sottovoce, Cavazzoni dice che sta lavorando sulla fantascienza. Avevamo qualche dubbio?

## FOCUS

### Dischi volanti

Il termine UFO è l'acronimo dell'espressione inglese Unidentified Flying Object o Unknown Flying Object, ovvero oggetto volante non identificato, con cui si indica genericamente ogni fenomeno aereo le cui cause non possono essere spiegate



### Roswell

È il caso tra i più eclatanti. L'8 luglio del 1947 si annuncia il ritrovamento di un disco volante con relativi alieni cadaveri nei pressi di Roswell, nel Nuovo Messico. Da lì una serie di depistaggi e smentite che nutrono ancora letteratura e cinema



### Area 51

L'Area 51 è una vastissima zona militare top secret nel Nevada. Il mistero che la circonda ha dato vita a voci e leggende: lì sarebbe nascosto un disco volante recuperato dai militari



**Terrestre o extraterrestre? Questo è il problema. Nella foto piccola, lo scrittore Ermanno Cavazzoni che oggi alle 18.30 nella sede di Bottega Finzioni dialoga di alieni con Massimo Angelucci**